

Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

Sede e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 45 - Capitale sociale € 2.360.144.410,00 interamente versato - Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n° 00284160371 - R.E.A. n° 160304 - Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 28.12.62 (G.U. 18.1.63 n° 15) e D.M. 29.4.81 (G.U. 19.5.81 n° 135)

Relazione Trimestrale Consolidata al 30 Settembre 2006

(ai sensi dell'art. 82 della Deliberazione Consob n. 11971/1999 come modificato con Delibera n. 14990 del 14/4/2005)

Bologna, 13 novembre 2006



INDICE

Cariche sociali e direttive.....	3
Grafico area di consolidamento	4
Sintesi dei dati più significativi del Gruppo.....	5
Introduzione	6
<i>Lo scenario macro-economico</i>	
<i>I mercati finanziari</i>	
<i>Il settore assicurativo</i>	
Il Gruppo.....	8
Criteri di redazione e area di consolidamento.....	11
Andamento della gestione del Gruppo al 30/9/2006.....	12
Settore Assicurativo	
Premi e prodotti di investimento	14
Riassicurazione	19
Andamento economico del comparto assicurativo.....	20
Settore Bancario.....	21
Personale	22
La rete distributiva del Gruppo	22
Gestione patrimoniale e finanziaria del Gruppo	
Investimenti e disponibilità	24
Proventi patrimoniali e finanziari netti.....	26
Patrimonio netto.....	27
Riserve tecniche e passività finanziarie	27
Risultato netto di gruppo al 30/9/2006.....	28
Fatti di rilievo del periodo più recente e prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso.....	28
Stato Patrimoniale Consolidato al 30/9/2006.....	29
Conto Economico Consolidato al 30/9/2006 e del terzo trimestre	30
Area di consolidamento	31
Dettaglio delle partecipazioni non consolidate	32

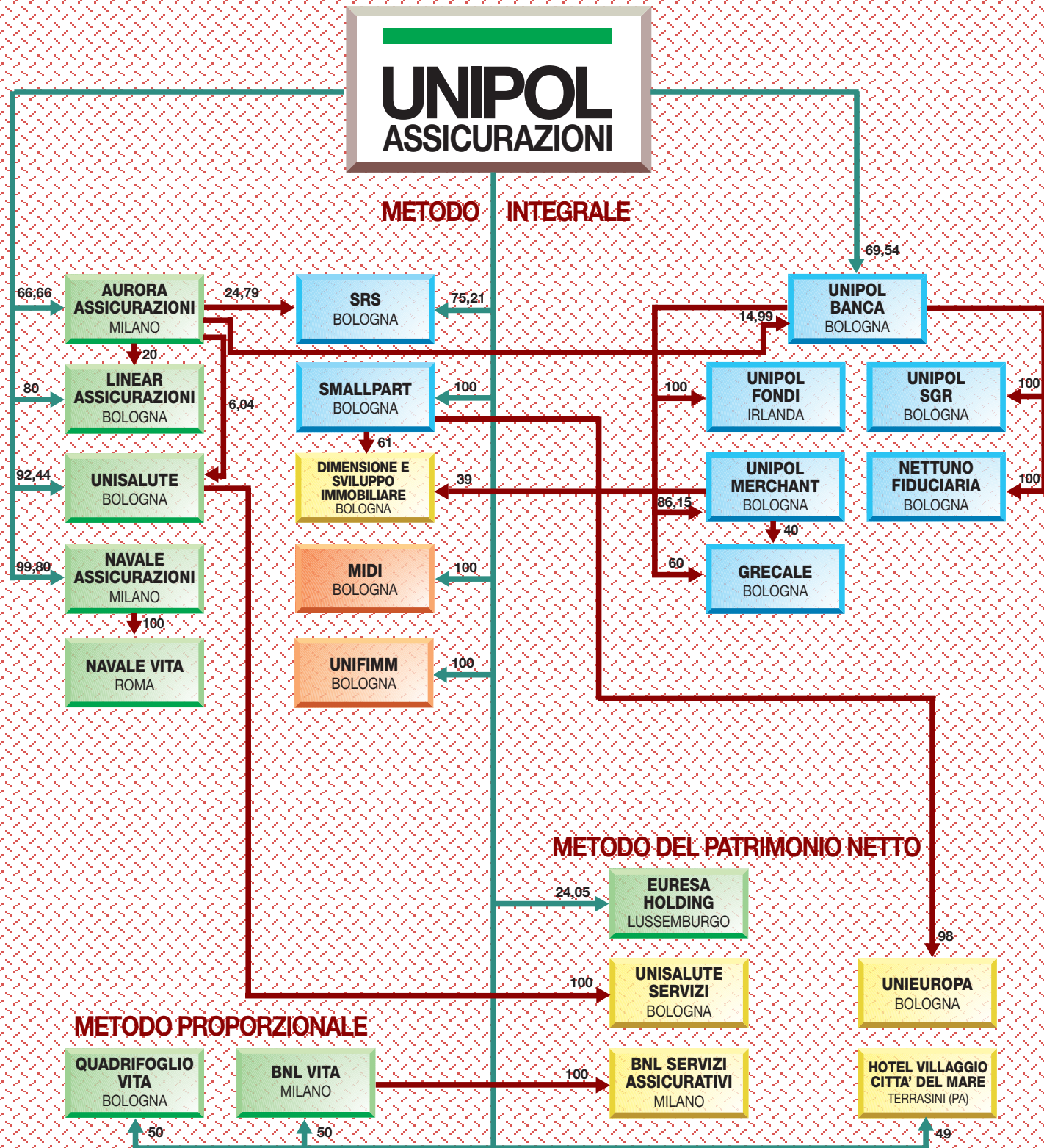
CARICHE SOCIALI E DIRETTIVE

	Presidente Onorario	Enea Mazzoli	
Consiglio di Amministrazione	Presidente	Pierluigi Stefanini	
	Vice Presidente	Vanes Galanti	
	Amministratore Delegato	Carlo Salvatori	
	Consiglieri	Antonio Silvano Andriani Jean Dominique Antoni Francesco Boccetti (*) Rocco Carannante (*) Piero Collina (**) Bruno Cordazzo Pier Luigi Fabrizi Jacques Forest Fabrizio Gillone Claudio Levorato Ivan Malavasi	Riccardo Margheriti Massimo Masotti (*) Enrico Migliavacca (**) Pier Luigi Morara Marco Pedroni Aldo Soldi Graziano Trere' Francesco Vella Marco Giuseppe Venturi Luca Zaccherini Mario Zuchelli (**)
	Segretario del Consiglio di Amministrazione	Roberto Giay	
	Direttori Generali di Area	Carlo Cimbri Carmelo De Marco	
Condirettori Generali	Riccardo Laurora Salvatore Petrillo		
Collegio Sindacale	Presidente	Umberto Melloni	
	Sindaci Effettivi	Luigi Capè Carlo Cassamagnaghi	
	Sindaci Supplenti	Marco Baccani Roberto Chiusoli	
Società di revisione	K.P.M.G. spa		

(*) Membro del Comitato per il controllo interno.

(**) Membro del Comitato per la remunerazione.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2006



SOCIETÀ ASSICURATIVE
HOLDING ASSICURATIVE

IMMOBILIARI

SERVIZI FINANZIARI
BANCHE

ALTRE (1)

(1) In prevalenza società di servizi strettamente funzionali all'attività assicurativa e patrimoniale.

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO*(valori in milioni di euro)*

	30/9/06	30/9/05	31/12/05
Raccolta assicurativa diretta	6.305	6.121	8.855
<i>variazione %</i>	3,0 (1)	9,6 (1)	12,3 (2)
- di cui premi assicurativi danni	2.809	2.763	3.948
<i>variazione %</i>	1,7 (1)	1,2 (1)	2,1 (2)
- di cui premi assicurativi vita	3.479	2.952	4.238
<i>variazione %</i>	17,9 (1)	30,2 (1)	45,7 (2)
- di cui prodotti d'investimento	16	406	669
<i>variazione %</i>	-95,9 (1)	-31,0 (1)	-39,8 (2)
Raccolta diretta bancaria	9.238	6.120	7.021
<i>variazione %</i>	31,6 (2)	56,8 (2)	27,1 (2)
Rapporto % Sinistri/Premi rami Danni (al netto della riassicurazione)	74,4	73,8	71,2
Rapporto % Spese di gestione nette/Premi netti Danni	21,7	21,8	23,0
Spese di gestione nette totali	827	811	1.118
<i>variazione %</i>	1,9 (1)		8,0 (2)
Proventi netti da investimenti e profitti su realizzi	930	836	957
<i>variazione %</i>	11,2 (1)		16,6 (2)
Risultato prima delle imposte	524	494	482
<i>variazione %</i>	6,0 (1)		11,3 (2)
Risultato consolidato	347	312	283
<i>variazione %</i>	11,2 (1)		6,4 (2)
Utile netto di Gruppo	284	282	254
<i>variazione %</i>	0,6 (1)		5,2 (2)
<hr/>			
Investimenti e disponibilità	37.895	32.246	35.925
<i>variazione %</i>	5,5 (2)		28,6 (2)
Riserve tecniche	24.173	21.195	22.249
<i>variazione %</i>	8,6 (2)		19,3 (2)
Passività finanziarie	10.518	10.107	10.436
<i>variazione %</i>	0,8 (2)		6,6 (2)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	5.456	3.855	5.552
<i>variazione %</i>	-1,7 (2)		110,0 (2)
<hr/>			
N° dipendenti	6.569	6.363	6.405

(1) Variazione % su corrispondente periodo esercizio precedente

(2) Variazione % sul 31/12 precedente

INTRODUZIONE

Lo scenario macro-economico

L'economia mondiale sta vivendo una delicata fase di transizione. Al rallentamento dell'economia statunitense si associano le politiche restrittive adottate in Europa e una buona crescita in alcune economie emergenti.

I commerci internazionali sono in ripresa, ed i timori relativi alla dinamica dei prezzi, in particolare dopo il ridimensionamento dei costi energetici, destano meno preoccupazioni.

In luglio il costo del petrolio ha raggiunto nuovi massimi (78,3 \$ al barile) per poi stabilizzarsi su livelli più contenuti (mediamente intorno ai 60 \$ al barile).

Nel secondo trimestre 2006 il P.I.L. italiano è aumentato dello 0,5% rispetto al trimestre precedente, e, confermando la crescita annua del primo trimestre, dell'1,5% rispetto al secondo trimestre 2005. Nell'Area Euro il P.I.L. è cresciuto dello 0,9% su base congiunturale e del 2,6% su base annua.

L'indice della produzione industriale ad agosto 2006 evidenzia un incremento del 3,5% rispetto all'agosto 2005; il confronto tra i primi otto mesi del 2006 e il corrispondente periodo 2005 mostra una crescita della produzione industriale dell'1,9%.

Nonostante le pessimistiche previsioni l'inflazione italiana continua a mantenersi sotto controllo sebbene, da settembre, risulti più elevata della media nell'Area Euro; la dinamica dei prezzi italiani ha infatti registrato una flessione al 2,1% (stabile al 2,2% nei mesi precedenti) mentre nell'Area Euro, dopo le oscillazioni tra il 2,3% e il 2,5% dei mesi scorsi e grazie al ridimensionamento del prezzo del petrolio, è scesa all'1,7%.

Nel secondo trimestre 2006 l'offerta di lavoro è salita e, grazie alla regolarizzazione della forza lavoro straniera, il numero degli occupati è aumentato.

Il tasso di disoccupazione si è portato al 7%, in flessione rispetto al 7,7% di fine 2005.

I mercati finanziari

Sui mercati finanziari le incertezze relative ad una ripresa della dinamica dei prezzi a livello internazionale hanno prodotto un generalizzato incremento dei tassi sia a breve che a medio - lungo termine collegabile alle politiche monetarie delle rispettive banche centrali.

In questi mesi la Federal Reserve ha ripetutamente aumentato i propri tassi ufficiali; il ritocco del 29 giugno scorso ha portato i tassi FED al 5,25% (dal 4,25% di fine 2005).

La BCE è intervenuta sui propri tassi in più occasioni con aumenti di un quarto di punto; il tasso di rifinanziamento europeo, pari al 2,25% a inizio anno, a fine settembre era del 3% e da inizio ottobre è del 3,25%.

Anche il Giappone e la Gran Bretagna hanno aumentato di un quarto di punto i propri tassi ufficiali; in particolare in Giappone, la Banca Centrale è intervenuta interrompendo la politica dei tassi zero e portando, il 14 luglio, il tasso di riferimento allo 0,25%.

In Gran Bretagna dal 3 agosto il tasso di riferimento è del 4,75%.

Nell'ultimo mese il cambio Dollaro contro Euro, in progressiva ascesa da inizio anno, si è stabilizzato intorno a 1,25 - 1,26 (da 1,18 di fine 2005) con un massimo di 1,29 il 21 agosto scorso.

Le Borse internazionali hanno, finora, mostrato performance positive; i dati da inizio anno al 29 settembre risultano abbastanza omogenei: la Borsa di Milano è cresciuta del 9,8%, quella inglese del 6,1%, quella statunitense del 9%. La media delle Borse europee è stata del 9,1%. La Borsa di Tokio, dalla metà di maggio, ha vissuto una fase particolarmente contrastata che ha annullato i risultati positivi registrati in precedenza; da inizio anno la variazione è nulla.

Al 25 ottobre si può confermare la comune tendenza al rialzo, Giappone compreso, con risultati particolarmente positivi in Europa e Stati Uniti.

Il settore assicurativo

Nei primi sei mesi del 2006 la raccolta premi complessiva (Danni e Vita) in Italia ammonta a circa 55 miliardi di euro, con un decremento dell'1,7% rispetto allo stesso periodo del 2005. Secondo i dati diffusi dall'Isvap, il primo semestre del 2006 ha visto regredire il lavoro Vita del 3,7% (+19,2% nel primo semestre del 2005), pari a 36,4 miliardi di euro. Il portafoglio danni cresce invece del 2,3% attestandosi a quota 18,6 miliardi di euro (+2% nel primo semestre 2005).

La flessione nel Vita è dovuta principalmente al calo registrato dai rami tradizionali: il ramo I (Assicurazioni sulla durata della vita umana) che, con 16,4 miliardi di euro, si riduce del 3,9% e il ramo V (Operazioni di capitalizzazione) che cala del 14,3% portandosi a 5,9 miliardi di euro. I prodotti di ramo III (Assicurazioni collegate ad Oicr, fondi interni o altri indici di riferimento) segnano una crescita del 3,4% con 14 miliardi di euro.

La forte riduzione del 62,4% nella raccolta del ramo VI (fondi pensione: 129,9 milioni di euro) è soprattutto da ascrivere al fatto che il primo semestre 2005 evidenziava un forte incremento del portafoglio di tale ramo, influenzato dal trasferimento da fondi chiusi senza garanzia (non ricompresi nel ramo VI) a fondi chiusi con garanzia (compresi nel ramo VI).

Contrastanti le performance dei diversi canali di distribuzione: il canale degli sportelli bancari e postali registra una raccolta in diminuzione del 7%, mentre gli agenti e i promotori finanziari, in trend positivo, guadagnano quote di mercato.

Nei rami danni prosegue la tendenza di bassi tassi di sviluppo nel comparto Auto: +1,8% il Ramo R.C. Autoveicoli e +1,5% il collegato Corpi Veicoli Terrestri. Gli altri rami Danni hanno registrato mediamente una crescita di poco superiore al 3%. Spiccano le performance dei rami di servizio, Tutela Giudiziaria (+15%) e Assistenza (+11%), e del ramo Perdite Pecuniarie (+14%).

L'analisi per canale distributivo continua ad evidenziare la prevalenza della raccolta danni attraverso le agenzie che anzi aumentano la propria quota di mercato (passando dall'84,6% del 2005 all'85,3% di giugno 2006). Il peso degli altri canali è in diminuzione, fatta eccezione per gli sportelli bancari e postali, passati dall'1,49% del primo semestre 2005 all'1,64% dello stesso periodo del 2006.

IL GRUPPO UNIPOL

L'esercizio in corso è stato caratterizzato dalla ridefinizione degli assetti manageriali del Gruppo con conseguente predisposizione del nuovo piano per gli esercizi 2006-2009, approvato il 13 settembre dal Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni.

In data 30 giugno 2006 il Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni ha nominato Carlo Salvatori Amministratore Delegato di Unipol Assicurazioni. Pierluigi Stefanini e Vanes Galanti, che avevano ricoperto nel semestre il ruolo di Amministratori Delegati, hanno mantenuto, rispettivamente, la carica di Presidente e Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione.

La Società ha quindi definito le linee guida strategiche di riferimento per i prossimi anni ed il Piano industriale 2006-2009, presentato alla comunità finanziaria lo scorso 14 settembre, che evidenzia le seguenti priorità strategiche :

- Consolidare l'attuale posizione di leadership nel mercato assicurativo italiano in termini di quota di mercato, efficacia tecnica e profittabilità.
- Sviluppare il settore bancario mediante l'ampliamento della rete distributiva e la rapida messa a regime delle ulteriori 150 filiali di Unipol Banca previste. Ciò avverrà rafforzando il modello di business integrato assicurazione-banca, mediante una diversa segmentazione della clientela bancaria e grazie allo sviluppo di nuove iniziative commerciali. Si prevede pertanto di triplicare la profittabilità del comparto bancario nell'arco del piano.
- Riorganizzare il Conglomerato Finanziario rafforzando le funzioni di holding per aumentare l'integrazione e lo sviluppo coordinato delle aree di business, qualificando maggiormente sia il presidio dei servizi e dei costi comuni sia il focus sulla redditività dei canali, dei prodotti e dei segmenti di clientela.
- Valorizzare il patrimonio di circa 6 milioni di clienti del Gruppo, bidirezionalmente tra Assicurazione e Banca, qualificando l'offerta integrata di prodotti e servizi assicurativi, bancari e previdenziali, sulla base dei bisogni finanziari delle famiglie e delle Piccole e Medie Imprese.
- Ricercare le eventuali opportunità di crescita per linee esterne nei settori di interesse coerentemente con le strategie di sviluppo e profittabilità fissate dal piano industriale.
- Mantenere una solida struttura patrimoniale.

Dal raggiungimento di tali obiettivi è atteso un miglioramento del ROE di Gruppo ad un livello superiore al 14% (calcolato al netto del capitale stimato in eccesso rispetto ai requisiti regolamentari).

Per quanto concerne gli andamenti in atto nel 2006, anche l'esercizio in corso si sta caratterizzando per l'ulteriore sviluppo registrato nei volumi di attività del Gruppo sia nel comparto assicurativo che nel comparto bancario.

Nel **comparto assicurativo**, al 30 settembre, si è registrata una crescita della raccolta aggregata dei premi diretti per il complesso delle società del Gruppo che ha superato euro 7.600 milioni (+3,3% sul terzo trimestre 2005), grazie ad uno sviluppo del 4,3% nel comparto vita e dell'1,7% nel comparto danni. Si tratta di valori superiori alla dinamica del mercato assicurativo che, al 30 giugno 2006, ultimo dato noto, ha registrato un decremento dell'1,7%.

Nel comparto vita, accanto a buoni risultati ottenuti dalla rete agenziale e dalla raccolta *corporate*, si è risentito favorevolmente della ulteriore crescita del comparto di bancassicurazione composto da Quadrifoglio Vita e BNL Vita (complessivamente +5%). Nel comparto danni la crescita risulta sospinta dai rami non auto (+3,4%), mentre il comparto auto, con una

crescita inferiore all'1%, continua a risentire delle contenute politiche tariffarie praticate alla clientela.

Con l'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, la raccolta diretta consolidata realizzata al terzo trimestre 2006, che risente del consolidamento proporzionale del comparto di bancassicurazione (Quadrifoglio Vita e BNL Vita), è stata pari a euro 6.305 milioni di euro, +3% su basi contabili omogenee, quasi interamente costituiti da premi assicurativi (+10%) essendo marginale la presenza di contratti vita classificati come prodotti di investimento (16 milioni di euro).

Sul versante degli andamenti tecnici danni, il rapporto sinistri/premi al netto della riassicurazione è stato pari al 74,4%, registrando un andamento in leggero peggioramento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (73,8%) in conseguenza di una tendenza all'incremento del costo medio dei sinistri in costanza di una sostanziale stabilità tariffaria e per effetto di alcuni sinistri di importo elevato il cui onere grava, in larga misura, sui riassicuratori del Gruppo.

Le politiche di gestione degli investimenti sono state ancora caratterizzate da una consistente allocazione degli investimenti in forme liquide. La redditività degli investimenti, in crescita rispetto alla prima parte del 2006, ha risentito del rialzo dei tassi di interesse che ha provocato una riduzione della operatività nel trading sui titoli e significative rettifiche di valore dei titoli in portafoglio classificati nella categoria delle attività finanziarie a *fair value* con contropartita a conto economico, la cui incidenza sul totale del portafoglio, pari al 23%, risulta particolarmente elevata rispetto alle politiche di classificazione adottate dai competitori. L'esposizione del portafoglio alla volatilità dei tassi di interesse, in presenza degli attuali trend rialzisti di mercato, lascia prevedere una significativa incidenza delle rettifiche di valore anche al termine dell'esercizio in corso.

Merita segnalare che, nella prima parte dell'esercizio, aderendo alla richiesta avanzata da ABN AMRO NV, Unipol Assicurazioni ha ceduto la partecipazione detenuta in Antonveneta con la realizzazione di una plusvalenza pari a circa 59 milioni di euro e che, come già ampiamente illustrato al mercato, è stata ceduta a BNP Paribas la partecipazione detenuta in BNL da Unipol Assicurazioni e da Aurora Assicurazioni, realizzando una plusvalenza complessiva, ante imposte, pari a 80 milioni di euro.

Nel settore immobiliare non si sono registrate operazioni di rilievo dopo le importanti dimissioni di immobili nel settore abitativo ed ex strumentale che avevano originato significative plusvalenze nel corso del 2005 (circa 80 milioni di euro al 30 settembre 2005).

Nel **comparto bancario**, Unipol Banca sta proseguendo la strategia di espansione della rete di vendita raggiungendo, al 30 settembre, il numero di 257 filiali (+7 rispetto a fine 2005) delle quali **138 integrate con agenzie assicurative del Gruppo**. L'attività commerciale sta proseguendo secondo linee strategiche volte ad incrementare le sinergie di clientela, in particolare *retail*, con il comparto assicurativo del Gruppo.

I dati patrimoniali al terzo trimestre 2006 registrano elevati incrementi sia della raccolta diretta (oltre 9,2 miliardi di euro, +32%, anche grazie all'incremento dei depositi da parte di società del Gruppo), che degli impieghi a favore della clientela (6,2 miliardi di euro, +18%) dove continua la forte richiesta del prodotto mutui con una erogazione al 30 settembre pari a circa 1 miliardo di euro.

Anche Unipol Merchant-Banca per le Imprese registra volumi di attività in crescita sia per quanto concerne i finanziamenti erogati (euro 328 milioni, +27% rispetto al dato al 31/12/2005), che per i servizi di consulenza finanziaria (Capital Markets, Mergers & Acquisitions, Finanza Strutturata).

Nel complesso il risultato economico consolidato al 30 settembre 2006 ha raggiunto euro 347 milioni, in crescita dell'11,2% rispetto al corrispondente dato al 30 settembre 2005. Su

tale risultato hanno influito, come già accennato, gli andamenti dei mercati finanziari, mentre le plusvalenze straordinarie realizzate dalla cessione delle partecipazioni BNL, al netto dei residui oneri di competenza del 2006, e Antonveneta hanno in gran parte equilibrato componenti straordinarie realizzate nel corso del 2005 legate, in larga parte, a plusvalenze immobiliari.

Il risultato consolidato di pertinenza del Gruppo, pari a 284 milioni di euro, presenta un incremento più contenuto (+0,6%) per via, principalmente, della cessione del 20% di Aurora Assicurazioni effettuata a fine 2005.

Si segnala infine ai nostri azionisti che dal 13 ottobre il titolo Unipol è entrato a far parte dell'indice S&P/Mib, indice di riferimento per il mercato azionario italiano che comprende i 40 titoli quotati maggiormente rilevanti, consentendo al nostro titolo ampia visibilità anche sui mercati esteri.

CRITERI DI REDAZIONE E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Criteri di consolidamento

La relazione trimestrale consolidata del Gruppo Unipol al 30/9/2006 è stata redatta in base al Regolamento Consob n. 11971/1999, così come modificato dalla delibera n. 14990 del 14 aprile 2005 (art. 82 e Allegato 3D).

Si segnala che nell'elaborazione della presente relazione trimestrale, relativamente ai dati comparativi al 30/9/2005, rispetto a quanto precedentemente pubblicato, alcune voci sono state riclassificate in conformità alle istruzioni ed agli schemi emanati successivamente dall'ISVAP per i bilanci consolidati delle imprese di assicurazione.

I criteri di valutazione adottati nella formazione dei dati del periodo considerato sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005. In particolare si segnala che la situazione trimestrale consolidata al 30/9/2006 è stata redatta applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS vigenti alla data di chiusura del periodo, emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea.

Va inoltre rilevato che, nella redazione delle relazioni trimestrali, trattandosi di situazioni infrannuali redatte in tempi più rapidi rispetto al bilancio, per la determinazione di alcune poste è maggiore il ricorso ad appropriate metodologie di stima (avvalendosi dei dati gestionali e delle statistiche aziendali disponibili).

Area di consolidamento

La relazione trimestrale consolidata del Gruppo Unipol al 30 settembre 2006 è costituita dall'integrazione dei dati della Capogruppo Unipol Assicurazioni con quelli di tutte le società controllate, dirette e indirette (IAS 27), escluse quelle che per le loro dimensioni sono considerate non significative (valutate con il metodo del patrimonio netto).

Le società a controllo congiunto sono consolidate con il metodo proporzionale (IAS 31), mentre le società collegate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (IAS 28).

Variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31/12/2005

Al terzo trimestre 2006 le operazioni effettuate e le altre variazioni intervenute hanno riguardato:

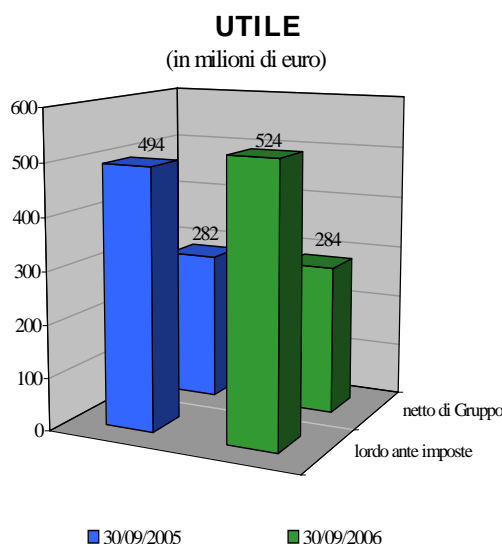
- acquisizione da parte di Unipol Banca di ulteriori quote (4,33%) nella società Unipol Merchant; la quota di possesso passa dall'81,82% all'86,15%;
- in data 5 gennaio 2006 è stato registrato presso il Registro delle imprese della Camera di Commercio di Bologna l'aumento di capitale sociale di Unipol Banca, sottoscritto e versato nel dicembre 2005. La percentuale di interessenza del Gruppo Unipol in tale società è variata passando dal 91,53% al 79,53%.

Gli elenchi delle partecipazioni consolidate integralmente e proporzionalmente, e delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, sono riportati in allegato alla presente relazione.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO AL 30/9/2006

La Relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2006 chiude con un **risultato consolidato di 347 milioni** di euro (euro 312 milioni al 30/9/2005, **+11,2%**), di cui euro 64 milioni di pertinenza di terzi (euro 30 milioni al 30/9/2005). L'utile netto di Gruppo è di **euro 284 milioni** (euro 282 milioni al 30/9/2005, **+0,6%**).

Si segnala che il risultato economico consolidato IAS/IFRS al 30/9/2005, è stato rideterminato a seguito dell'applicazione della cosiddetta "contabilità ombra" (*shadow accounting*) alle plusvalenze/minusvalenze implicite sulle attività finanziarie sottostanti alle gestioni separate del comparto vita. L'effetto sulla trimestrale consolidata al 30/9/2005 è stato un incremento nel risultato economico di euro 9 milioni (euro 273 milioni era stato il risultato economico netto di Gruppo al 30/9/2005).



Relativamente agli aspetti salienti della gestione, quali risultano al 30 settembre 2006, si evidenzia quanto segue:

- la **raccolta del comparto assicurativo**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, ha raggiunto **6.329 milioni** di euro (+3% rispetto al 30/9/2005), di cui euro 16 milioni relativi a prodotti di investimento del ramo Vita (euro 406 milioni al 30/9/2005);
- i **premi di competenza**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 6.214 milioni, di cui euro 2.748 milioni nei rami Danni (euro 2.763 milioni al 30/9/2005) ed euro 3.467 milioni nei rami Vita (euro 2.922 milioni al 30/9/2005);
- la **raccolta diretta del comparto bancario** ammonta a euro **9.238 milioni** (+31,6% rispetto al 31/12/2005);
- gli **oneri netti relativi ai sinistri**, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano a euro 5.802 milioni, di cui euro 2.044 milioni nel settore Danni (euro 2.040 milioni al 30/9/2005) ed euro 3.759 milioni nel settore Vita (euro 3.208 milioni al 30/9/2005);

- il **rapporto sinistri netti su premi netti** nel comparto Danni è del 74,4% (73,8% al 30/9/2005);
- le **spese di gestione**, al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, ammontano a euro 827 milioni (euro 811 milioni al 30/9/2005); nel comparto Danni l'incidenza delle spese di gestione sui premi netti è del 21,7% (21,8% al 30/9/2005); mentre nel comparto Vita è del 3% (3,1% al 30/9/2005);
- la consistenza degli **investimenti e delle disponibilità liquide** è salita a 37.895 milioni di euro, con un incremento di euro 1.970 milioni rispetto al 31/12/2005;
- le **riserve tecniche** e le **passività finanziarie** ammontano a euro 34.691 milioni. Il corrispondente valore al 31/12/2005 era pari a euro 32.686 milioni;
- i **proventi patrimoniali e finanziari** netti del periodo ed i profitti netti da alienazione e trading sono ammontati a 930 milioni di euro (euro 836 milioni al 30/9/2005);
- il **risultato lordo** complessivo ammonta a 524 milioni di euro. Al netto delle imposte di periodo per euro 177 milioni e dell'utile di pertinenza di terzi per euro 64 milioni, **l'utile di pertinenza del Gruppo** al 30/9/2006 risulta di 284 milioni di euro;
- l'**incidenza delle imposte** sul risultato lordo di periodo è del 33,7% (36,9% al 30/9/2005);
- l'utile di pertinenza del Gruppo del solo terzo trimestre 2006 ammonta a euro 86 milioni (euro 77 milioni è stato l'utile netto del terzo trimestre 2005).

Di seguito si riporta una sintesi del conto economico consolidato al terzo trimestre 2006 suddiviso per settori di attività: danni, vita e bancario, comparati con i dati al 30/9/2005.

SINTESI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER SETTORI											
<i>(Importi in milioni di euro)</i>											
	SETTORE			var.	SETTORE			var.	TOTALE		var.
	DANNI				VITA				ASSICURATIVO		
	30/9/06	30/9/05	%		30/9/06	30/9/05	%		30/9/06	30/9/05	
Premi netti	2.748	2.763	-0,5	3.467	2.922	18,6	6.214	5.685	9,3		
Commissioni nette	0	(0)		3	6	-54,5	3	6	-51,6		
Proventi/oneri finanziari	343	325	5,5	494	442	11,8	837	767	9,1		
Oneri netti relativi ai sinistri	(2.044)	(2.040)	0,2	(3.759)	(3.208)	17,2	(5.803)	(5.248)	10,6		
Spese di gestione	(597)	(602)	-0,7	(104)	(91)	14,9	(701)	(692)	1,3		
Altri proventi/oneri	(48)	(24)	101,2	(2)	4		(50)	(20)	147,1		
Utile (perdita) ante imposte	402	422	-4,8	98	75	30,5	500	498	0,5		
	SETTORE			var.	Elisioni		var.	TOTALE		var.	
	BANCARIO				intersettoriali			CONSOLIDATO			
	30/9/06	30/9/05	%		30/9/06	30/9/05		30/9/06	30/9/05		%
Premi netti							6.214	5.685	9,3		
Commissioni nette	56	55	2,7	(4)	0		55	61	-9,2		
Proventi/oneri finanziari	112	80	40,2	(19)	(11)		930	836	11,2		
Oneri netti relativi ai sinistri				1	0		(5.802)	(5.248)	10,6		
Spese di gestione	(129)	(119)	8,7	4	0		(827)	(811)	1,9		
Altri proventi/oneri	4	7	-40,6	(1)	(15)		(46)	(28)	64,4		
Utile (perdita) ante imposte	43	23	88,3	(19)	(26)		524	494	6,0		
Imposte							(177)	(182)	-3,0		
Utile (perdita) consolidato							347	312	11,2		
Utile (perdita) di Terzi							64	30	111,4		
Utile (perdita) di Gruppo							284	282	0,6		

SETTORE ASSICURATIVO

Premi e prodotti di investimento

La **raccolta complessiva** (premi e prodotti di investimento) al 30 settembre 2006 ammonta a euro 6.329 milioni, con un incremento del 3% rispetto al 30/9/2005. Tale andamento è prevalentemente dovuto al comparto Vita che registra nel periodo un incremento del 4,1%, mentre il comparto Danni si incrementa dell'1,6%.

RACCOLTA CONSOLIDATA							
<i>(Importi in milioni di euro)</i>							
	30/9/06	comp.	30/9/05	comp.	Var.	31/12/05	comp.
		%		%	%		%
Premi diretti rami Danni	2.809		2.763		1,7	3.948	
Premi indiretti rami Danni	20		21		-1,0	26	
Totale premi rami Danni	2.829	44,7	2.784	45,3	1,6	3.974	44,7
Premi diretti rami Vita	3.479		2.952		17,9	4.238	
Premi indiretti rami Vita	3		3		15,7	3	
Totale premi rami Vita	3.483	55,0	2.955	48,1	17,9	4.241	47,7
Totale prodotti di investimento Vita	16	0,3	406	6,6	-95,9	669	7,5
Totale raccolta Vita	3.499	55,3	3.361	54,7	4,1	4.911	55,3
RACCOLTA COMPLESSIVA	6.329	100,0	6.145	100,0	3,0	8.885	100,0

La composizione della raccolta diretta al 30 settembre 2006 è la seguente:

- 44,7% premi Danni (45,3% al 30/9/2005)
- 55% premi Vita (48,1% al 30/9/2005)
- 0,3% prodotti di investimento Vita (6,6% al 30/9/2005).

La variazione nella composizione della raccolta vita è dovuta all'incrementata presenza di significativi rischi assicurativi nei prodotti venduti nel corso del 2006, rispetto al 2005.

La raccolta diretta ammonta a euro 6.305 milioni (+3% rispetto al 30/9/2005), di cui premi per euro 6.288 milioni e prodotti di investimento per euro 16 milioni.

Tutta la raccolta dei rami Danni delle compagnie del Gruppo è classificata tra i premi assicurativi, rispondendo ai requisiti richiesti dal principio contabile internazionale IFRS 4 (presenza di significativo rischio assicurativo).

I prodotti di investimento al 30/9/2006 sono relativi al solo ramo III (polizze *Unit* e *Index Linked*).

Le polizze emesse sono state sottoscritte quasi interamente in Italia.

La ripartizione per ramo della raccolta (premi danni, premi vita e prodotti di investimento) e gli indici di composizione sono esposti nella seguente tabella:

RIPARTIZIONE DELLA RACCOLTA PER RAMO DI ATTIVITA'

(Importi in milioni di euro)

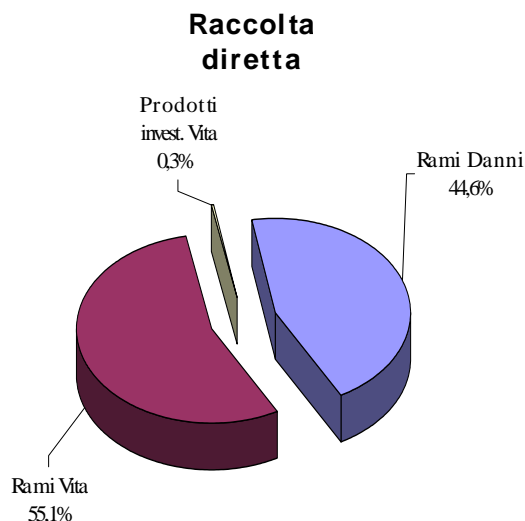
	30/9/06	comp.	30/9/05	comp.	Var.	31/12/05	comp.
		%		%	%		%
LAVORO DIRETTO ITALIANO							
Premi Rami Danni							
Infortunati e malattia (rami 1 e 2)	383	6,1	368	6,0	4,1	561	6,3
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	1.545	24,5	1.530	25,0	1,0	2.118	23,9
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	234	3,7	238	3,9	-1,4	335	3,8
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	24	0,4	26	0,4	-10,2	32	0,4
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	274	4,3	265	4,3	3,1	396	4,5
R.C. generale (ramo 13)	239	3,8	233	3,8	2,8	352	4,0
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	28	0,5	28	0,5	2,1	39	0,4
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	33	0,5	32	0,5	2,4	45	0,5
Tutela giudiziaria (ramo 17)	17	0,3	16	0,3	10,2	25	0,3
Assistenza (ramo 18)	31	0,5	28	0,5	12,5	45	0,5
Totale rami Danni	2.809	44,6	2.763	45,1	1,7	3.948	44,6
Premi Rami Vita							
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.227	19,5	1.226	20,0	0,0	1.667	18,8
III - Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	598	9,5	126	2,1	374,9	194	2,2
V - Operazioni di capitalizzazione	1.601	25,4	1.385	22,6	15,5	2.139	24,2
VI - Fondi pensione	55	0,9	215	3,5	-74,6	237	2,7
Totale rami Vita	3.479	55,2	2.952	48,2	17,9	4.238	47,9
Totale premi diretti Danni e Vita	6.288	99,7	5.715	93,4	10,0	8.186	92,4
Totale prodotti di investimento Vita	16	0,3	406	6,6	-95,9	669	7,6
Totale raccolta diretta	6.305	100,0	6.121	100,0	3,0	8.855	100,0
LAVORO INDIRETTO							
Premi rami Danni	20	85,5	21	87,3	-1,0	26	88,2
Premi rami Vita	3	14,5	3	12,7	15,7	3	11,8
Totale premi indiretti	24	100,0	24	100,0	1,2	30	100,0
RACCOLTA COMPLESSIVA	6.329		6.145		3,0	8.885	

Nel corso del terzo trimestre la raccolta premi è risultata di 1.659 milioni di euro (euro 1.647 nel terzo trimestre 2005, +0,8%), di cui euro 806 milioni nei rami Danni (-0,6%) ed euro 853 milioni nei rami Vita (+2,1%).

Nella tabella seguente si riporta la raccolta diretta al 30/9/2006, relativa ad Unipol Assicurazioni, Aurora Assicurazioni ed alle altre società controllate, suddivisa per comparto e scomposta in premi danni, premi vita e prodotti di investimento (in milioni di euro):

Raccolta diretta	Premi		Totale	comp. %	Prodotti di inv.	Raccolta totale	comp. %
	Danni	Vita					
Unipol Assicurazioni	997	1.288	2.285	36,3	4	2.289	36,3
Aurora Assicurazioni	1.488	894	2.382	37,9	6	2.388	37,9
Altre Società Controllate	324	1.297	1.621	25,8	6	1.627	25,8
TOTALE PREMI DIRETTI	2.809	3.479	6.288	100,0	16	6.305	100,0

Raccolta diretta per tipologia di compagnie	Premi		Totale	comp. %	Prodotti di inv.	Raccolta totale	comp. %
	Danni	Vita					
Compagnie tradizionali	2.485	2.183	4.668	74,2	10	4.678	74,2
Compagnie specializzate Danni	324		324	5,2		324	5,1
Compagnie di bancassicurazione		1.297	1.297	20,6	6	1.303	20,7
TOTALE PREMI DIRETTI	2.809	3.479	6.288	100,0	16	6.305	100,0



Rami Vita

La raccolta vita al 30 settembre 2006 ammonta complessivamente a euro 3.499 milioni, realizzando un incremento del 4,1% rispetto al 30/9/2005.

La raccolta diretta ammonta a euro 3.496 milioni (+4,1% rispetto al 30/9/2005). In incremento sono il ramo III – Polizze *Index* e *Unit Linked* (21,2%) ed il ramo V - Polizze di capitalizzazione (14,4%), mentre è in leggera flessione il ramo I - Polizze tradizionali (-0,9%). Il ramo VI - Fondi Pensione registra un decremento del 74,6% rispetto al 30/9/2005, periodo nel quale era stato registrato un incremento del 343% dovuto all'attivazione del Fondo Cometa (fondo di categoria dei dipendenti del settore metalmeccanico).

Al 30 settembre 2006 i premi diretti vita ammontano a euro 3.479 milioni, mentre i prodotti di investimento ammontano a euro 16 milioni. Al 30/9/2005 i premi vita erano pari a euro 2.952 milioni e i prodotti di investimento a euro 406 milioni.

Fondi Pensione

Sul versante legislativo si segnala che, in sede di approvazione del disegno di legge finanziaria 2007, è previsto l'anticipo dell'entrata in vigore al 1° gennaio 2007 delle norme in tema di previdenza complementare di cui al D.Lgs. 252/05, per cui ci si attende un consistente incremento dei flussi destinati alle forme di previdenza complementare, soprattutto di natura collettiva, a seguito del trasferimento delle quote maturande del Trattamento di Fine Rapporto ai fondi pensione.

Al 30/9/2006 l'attività nel settore dei fondi pensione negoziali si è prevalentemente concentrata sul rinnovo dei mandati di gestione in essere e, in alcuni casi, nell'espletamento delle procedure per l'avvio della gestione finanziaria. Unipol Assicurazioni si è aggiudicata il mandato di gestione per il comparto "bilanciato" del Fondo Pensione Previcoper (cooperative di consumo) che, in occasione del rinnovo, è passato al regime "multicomparto". Si segnala, altresì, il rinnovo triennale per la gestione del Fondo Pensione BAM e l'avvio di un nuovo mandato di gestione per il Fondo Pensione Filcoop (settore cooperative agricole).

Al 30 settembre 2006 Unipol Assicurazioni ha in corso 13 mandati di gestione finanziaria, di cui 4 con garanzia e rientranti nel ramo VI. Le risorse complessivamente gestite ammontano a euro 593 milioni.

I patrimoni dei fondi pensione aperti del gruppo (Unipol Futuro, Unipol Previdenza, Unipol Insieme e Aurora Previdenza) hanno raggiunto un ammontare complessivo di euro 102 milioni e 9.777 aderenti.

L'andamento complessivo della raccolta di nuove adesioni si può considerare in linea con le attese.

* * *

Le **compagnie tradizionali multiramo** (Unipol Assicurazioni, Aurora Assicurazioni e Navale Vita) hanno realizzato una raccolta diretta vita per euro 2.193 milioni, con un incremento del 3,7% rispetto al 30/9/2005. I premi vita ammontano a euro 2.183 milioni (euro 2.046 milioni al 30/9/2005), mentre i prodotti di investimento ammontano a euro 10 milioni (euro 69 milioni al 30/9/2005).

Al 30/9/2006 **Unipol Assicurazioni** ha realizzato una raccolta diretta vita per 1.292 milioni di euro, in linea con l'analogo periodo dell'esercizio precedente. In particolare si registra l'incremento dei rami III - Polizze *Unit* e *Index Linked* (+49,8%) e V - Polizze di capitalizzazione (17,8%). In flessione i rami I - Polizze tradizionali (-7,6%) e VI - Fondi pensione (-74,9%). In particolare il decremento del ramo VI è riconducibile all'emissione, avvenuta nel corso dell'esercizio precedente, del contratto Fondo Pensione Cometa per euro 179 milioni.

Al 30 settembre 2006 la produzione di polizze vita intermediata dagli sportelli bancari di Unipol Banca è stata di euro 141 milioni (euro 115 milioni al 30/9/2005).

La raccolta diretta vita di Unipol Assicurazioni è composta da euro 1.288 milioni di premi assicurativi (euro 1.257 milioni al 30/9/2005) ed euro 4 milioni di prodotti di investimento (euro 35 milioni al 30/6/2005).

La controllata **Aurora Assicurazioni** ha realizzato una raccolta diretta vita per euro 900 milioni (+9,4% rispetto al 30/9/2005). In crescita i rami I - Polizze tradizionali (+22,1%) e V - Polizze di capitalizzazione (+6,3%), mentre è in flessione il ramo III - Polizze *Unit* e *Index Linked* (-20,4%). Poco significativa la raccolta relativa al ramo VI - Fondi pensione.

La raccolta diretta vita di Aurora Assicurazioni è composta da euro 894 milioni di premi assicurativi (euro 788 milioni al 30/9/2005) ed euro 6 milioni di prodotti di investimento (euro 35 milioni al 30/9/2005).

La raccolta proveniente dal canale bancario (Reti Bancarie, ora Banca Popolare Italiana - BPI) ammonta a euro 142 milioni (euro 119 milioni al 30/9/2005).

* * *

Le società di **bancassicurazione** (BNL Vita e Quadrifoglio Vita), partecipate al 50%, hanno realizzato una raccolta complessiva di 2.606 milioni di euro, con un incremento del 4,9% rispetto al 30/9/2005. La quota di competenza del Gruppo, secondo il consolidamento proporzionale, ammonta a euro 1.303 milioni.

BNL Vita ha realizzato una raccolta diretta per euro 1.889 milioni (-0,9% sul 30/9/2005), di cui il 50% di competenza del Gruppo per euro 944 milioni. In incremento i rami III - Polizze *Unit* e *Index Linked* (+22,7%) e V - Polizze di capitalizzazione (+33,3%). In flessione il ramo I - Polizze tradizionali (-22,7%). I prodotti di investimento, tutti di ramo III, ammontano a euro 3 milioni (euro 601 milioni al 30/9/2005); la variazione rispetto al 30/9/2005 è riconducibile alla presenza di un maggiore rischio assicurativo nei nuovi prodotti venduti.

Quadrifoglio Vita al 30 settembre 2006 ha realizzato una raccolta diretta per euro 717 milioni, con un incremento del 23,7% rispetto al 30/9/2005, di cui il 50% di competenza del Gruppo per euro 359 milioni. Si rilevano, in particolare, gli incrementi nei rami I - Polizze tradizionali (+35,6%) e III - Polizze *Unit* e *Index Linked* (+65,3%). In leggera flessione il ramo V - Polizze di capitalizzazione (-1,3%).

I prodotti di investimento, tutti di ramo III, ammontano a euro 9 milioni (euro 72 milioni al 30/9/2005).

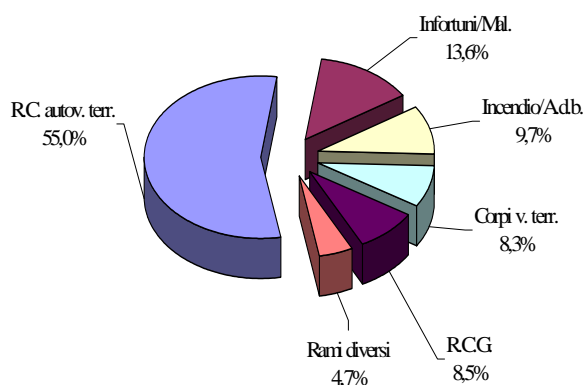
Rami Danni

I premi complessivi del portafoglio danni al 30 settembre 2006 ammontano a euro 2.828 milioni (+1,6% rispetto al 30/9/2005).

I premi del solo lavoro diretto ammontano a euro 2.809 milioni, (+1,7% rispetto al 30/9/2005). I premi del lavoro indiretto ammontano a euro 20 milioni (-1% rispetto al 30/9/2005).

Dinamiche diverse hanno interessato i vari rami di attività: il ramo R.C.Auto, rispetto al 30/9/2005, segna un incremento dell'1%, i rami Infortuni e Malattie del 4,1%, l'R.C.Generale del 2,8%, il ramo Incendio del 3,1%; in flessione i rami legati alle altre garanzie auto (-1,4%).

Composizione % premi diretti Danni



Il settore tradizionale delle **compagnie multiramo** (Unipol Assicurazioni e Aurora Assicurazioni) ha realizzato premi diretti per euro 2.485 milioni (+1,6% rispetto al 30/9/2005).

I premi del lavoro diretto di **Unipol Assicurazioni** al 30/9/2006 ammontano a 997 milioni di euro, +2,2% rispetto al 30/9/2005, di cui +1,4% nel ramo R.C.Auto e +3,2% negli altri rami. Nel ramo R.C.Auto la crescita dei premi deriva dall'incremento del portafoglio clienti, mentre il premio medio è in leggera riduzione. Per gli altri rami il maggiore sviluppo è rappresentato dai rischi retail, ma sono buone anche le performance dei rischi legati alle aziende ed al mondo professionale.

Aurora Assicurazioni ha realizzato, al 30 settembre 2006, una raccolta premi diretta di 1.488 milioni di euro, con un incremento dell'1,2% rispetto al 30/9/2005, di cui +1,4% nei rami Auto e +0,7% negli altri rami.

* * *

Le **compagnie specializzate** (Linear, Unisalute e Navale) hanno acquisito premi diretti per euro 324 milioni (+2,3%).

Linear ha realizzato premi diretti per 123 milioni di euro, con un incremento pari all'1,8%. La raccolta premi del periodo deriva per il 60% dal canale telefonico e per il restante 40% da quello internet.

Unisalute ha realizzato una raccolta diretta premi di 54 milioni di euro, in crescita rispetto al 30/9/2005 del 26,4%, trend sensibilmente più elevato rispetto alle medie di mercato.

La compagnia danni **Navale Assicurazioni** ha realizzato premi diretti al 30/9/2006 per euro 147 milioni, in flessione rispetto al 30/9/2005 (-4,1%), imputabile al rallentamento della produzione proveniente dal canale broker che ha risentito dell'attività di ristrutturazione del portafoglio messa in atto a partire dal 2004.

Riassicurazione

Lavoro indiretto

I premi assunti al 30/9/2006 ammontano a euro 24 milioni (invariati rispetto al 30/9/2005) e sono relativi per euro 20 milioni alla raccolta danni e per euro 3 milioni alla raccolta vita.

Cessioni in riassicurazione

I premi ceduti ammontano complessivamente a euro 242 milioni; al 30/9/2005 erano pari a euro 215 milioni. Il tasso di ritenzione si è mantenuto invariato al 96,2%.

Per il **Gruppo, nel settore Danni**, nei primi nove mesi del 2006, in coerenza con il buon andamento tecnico degli affari sottoscritti dalle singole imprese, i riassicuratori delle coperture proporzionali hanno potuto beneficiare di un risultato positivo, come pure per le coperture in eccesso sinistri, considerato che nel periodo queste non sono state colpite da sinistralità particolarmente elevata, fatta eccezione per tre sinistri importanti: il primo per Aurora Assicurazioni, nel Ramo R.C.Auto stimato 13,5 milioni di euro, e gli altri due per Unipol Assicurazioni, entrambi del Ramo Incendio, uno stimato 1,3 milioni di euro e l'altro 0,5 milioni di euro (valori a carico dei riassicuratori).

Per la Capogruppo, sempre in merito alle coperture su base non proporzionale, nei Rami R.C.Auto e R.C.Generale si sono registrati significativi smontamenti nelle generazioni precedenti a beneficio dei riassicuratori delle medesime.

L'intero piano di riassicurazione delle Compagnie del Gruppo è collocato con primari riassicuratori europei, tutti con adeguata solidità economico-patrimoniale e finanziaria, secondo le più qualificate società di rating.

Per **Unipol Assicurazioni** il piano di riassicurazione posto in essere per l'esercizio 2006 presenta un significativo ampliamento di quasi tutte le capacità automatiche di sottoscrizione a disposizione dell'impresa, mentre non si è sostanzialmente modificato nella struttura rispetto a quello adottato nello scorso esercizio e permane basato su forme di cessione di tipo proporzionale per la quasi totalità dei rami riassicurati.

Per **Aurora Assicurazioni** il piano delle coperture riassicurative nei rami Danni prosegue nelle forme già adottate a protezione dei rischi d'impresa nello scorso esercizio.

Anche per **Navale Assicurazioni** (la compagnia del Gruppo che a novembre 2005 ha incorporato MMI Danni e MMI Assicurazioni) la struttura riassicurativa non si è sostanzialmente modificata rispetto a quella posta in essere nell'esercizio precedente.

L'indice di conservazione del settore Danni al 30/9/2006 a livello consolidato è stato del 92%, rispetto al 92,9% del 30/9/2005.

Per il **Gruppo, nel settore Vita**, continuano ad operare coperture riassicurative proporzionali di tipo "in eccedente" per i capitali assicurati che superano i livelli di ritenzione delle singole imprese.

Il risultato delle cessioni dirette operate nei rami Vita si presenta positivo per i Riassicuratori.

L'indice di conservazione del settore Vita al 30/9/2006 a livello consolidato è stato del 99,5%, rispetto al 99,4% del 30/9/2005.

Andamento economico del comparto assicurativo

Complessivamente l'attività assicurativa del Gruppo contribuisce al risultato economico ante imposte per euro 500 milioni, di cui euro 98 milioni relativi al comparto Vita (euro 75 milioni al 30/9/2005) ed euro 402 milioni al comparto Danni (euro 422 milioni al 30/9/2005).

Le spese di gestione complessive, sostenute al 30 settembre 2006 (provvigioni di acquisizione, di incasso e altre spese di acquisizione, di gestione degli investimenti e di amministrazione), al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, ammontano complessivamente a 701 milioni di euro (euro 692 milioni al 30/9/2005, +1,3%).

La relativa incidenza sui premi netti è risultata nel periodo dell'11,3%, in decremento rispetto al 30/9/2005 (12,2%). L'incidenza delle spese di gestione nette sui premi netti nel comparto danni al 30/9/2006 è stata del 21,7% (21,8% al 30/9/2005), quella del comparto vita del 3% (3,1% al 30/9/2005).

Il tasso di sinistralità nei rami Danni, incluse le spese di liquidazione ed al netto delle partite riassicurative, è stato pari al 74,4% (73,8% al 30/9/2005).

Si conferma la sostanziale stabilità nella frequenza sinistri del ramo R.C.Auto.

Le denunce dirette ricevute risultano complessivamente n. 1.094.198, con un incremento rispetto al 30/9/2005 del 2,6%.

Il **combined ratio**, calcolato su lavoro diretto e indiretto e al netto della riassicurazione, è risultato, al 30 settembre 2006, pari al 96,9% (96,6% al 30/9/2005).

Tale indicatore risulta dalla somma di due indici, il primo è il tasso di sinistralità al netto della riassicurazione passiva (74,4%) dato dall'incidenza degli oneri netti di competenza relativi ai sinistri, sui premi netti di competenza; il secondo (22,5%) si ottiene dal rapporto tra il totale delle spese di gestione al netto delle spese di gestione degli investimenti, sui premi contabilizzati netti.

Il risultato ante imposte del conto economico del settore Danni risulta influenzato dall'andamento dei mercati finanziari che ha condizionato l'operatività sui titoli classificati nella categoria Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico, rispetto al 30/9/2005, periodo nel quale erano anche state realizzate importanti plusvalenze immobiliari non ripetibili, e dai costi di competenza del periodo relativi alla chiusura dell'operazione Bnl.

SETTORE BANCARIO

Il settore bancario, costituito dal Gruppo Unipol Banca, registra nei primi nove mesi dell'anno importanti livelli di crescita delle proprie attività, dove continuano a prevalere le masse gestite dalla capogruppo Unipol Banca.

In particolare si evidenzia lo sviluppo della raccolta diretta da clientela che, al 30 settembre 2006, ha raggiunto euro 9.238 milioni realizzando un incremento rispetto al 31/12/2005 del 31,6%.

In crescita risultano gli impieghi nei confronti della clientela che, al 30 settembre 2006, ammontano a euro 6.516 milioni, incrementandosi di oltre 1 miliardo di euro nel periodo considerato (+18,4%).

I crediti verso banche ammontano a euro 2.625 milioni, contro euro 2.027 milioni al 31/12/2005 (+29,5%) e le Attività finanziarie detenute per la negoziazione passano da euro 181 milioni al 31/12/2005, a euro 622 milioni al 30/9/2006.

I primi nove mesi dell'esercizio presentano un **utile ante imposte di 43 milioni** di euro (euro 23 milioni al 30/9/2005, +88,1%).

Nella tabella seguente si riportano le principali voci del conto economico del comparto bancario, esposte secondo lo schema bancario.

COMPARTO BANCARIO <i>(importi in milioni di euro)</i>	30/9/06	30/9/05	var. %
Margine di interesse	125	92	36,2
Commissioni nette	56	55	2,7
Altri proventi finanziari netti	7	4	83,3
Margine di intermediazione	188	150	25,1
Rettifiche di valore per deterioramento attività finanziarie	(20)	(15)	27,1
Risultato netto gestione finanziaria	168	135	24,9
Costi operativi	(125)	(112)	11,9
	<i>Cost/income</i>	<i>66,6%</i>	<i>74,5%</i>
Utile (perdita) al lordo delle imposte	43	23	88,1

Il Margine di interesse ammonta, al 30 settembre 2006, a euro 125 milioni, registrando un significativo incremento del 36,2% dovuto all'allargamento della forbice tra tassi attivi e tassi passivi ed all'importante incremento delle masse gestite, sia di raccolta che di impiego.

Il Margine di intermediazione ha raggiunto euro 188 milioni, realizzando un incremento del 25,1% rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2005.

I costi operativi ammontano a euro 125 milioni, con un incremento dell'11,9% che riflette la strategia che il Gruppo Bancario sta realizzando, anche mediante l'anticipazione di investimenti in risorse e mezzi, al fine di supportare adeguatamente lo sviluppo delle attività. Si evidenzia che il rapporto cost/income (costi operativi su margine di intermediazione) si è ridotto di circa 8 punti percentuali, portandosi al 66,6% e mostrando un significativo trend per allinearsi alle migliori performance del settore. L'incremento dei crediti ha comportato inoltre un aumento delle rettifiche di valore.

PERSONALE

Al 30 settembre 2006 il numero dei dipendenti delle imprese assicurative del Gruppo risulta di 4.792 unità, di cui 117 a tempo determinato.

Rispetto al 31/12/2005 si evidenzia un incremento netto di 34 unità.

Il numero dei dipendenti, se conteggiati come “*full time equivalent*” (FTE), ovvero considerando l’orario di lavoro effettivo, risulta di 4.546 unità.

Il numero dei dipendenti del Gruppo Unipol Banca alla stessa data risulta di 1.777 unità (+130 unità rispetto al 31/12/2005), delle quali 41 a tempo determinato.

Il numero dei dipendenti, se conteggiati come “*full time equivalent*” (FTE) risulta di 1.703 unità.

Il totale complessivo dei dipendenti del Gruppo al 30 settembre 2006 è di 6.569 unità (+164 rispetto al 31/12/2005).

	30/9/06	31/12/05	30/9/05	var.	var.
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>a-b</i>	<i>a-c</i>
Unipol Assicurazioni	1.980	1.736	1.611	244	369
Aurora Assicurazioni	1.895	2.061	2.160	(166)	(265)
Altre compagnie	917	961	992	(44)	(75)
Totale settore assicurativo	4.792	4.758	4.763	34	29
Unipol Banca	1.722	1.589	1.545	133	177
Unipol Merchant	52	55	52	-3	0
Altre società finanziarie	3	3	3	0	0
Totale settore bancario	1.777	1.647	1.600	130	177
Totale Gruppo Unipol	6.569	6.405	6.363	164	206

Le variazioni intervenute nel periodo riflettono il processo di mobilità interna che ha interessato le società assicurative del Gruppo.

LA RETE DISTRIBUTIVA DEL GRUPPO UNIPOL

Il Gruppo Unipol offre una gamma completa di prodotti assicurativi, bancari e di gestione del risparmio, avvalendosi di una rete distributiva composita che copre l’intero territorio nazionale.

In particolare le **compagnie multiramo** del Gruppo si avvalgono di una rete agenziale che, al 30 settembre 2006 è composta da 1.725 agenzie (-16 agenzie rispetto al 31/12/2005), di cui 576 agenzie Unipol Assicurazioni e 1.149 agenzie Aurora. Inoltre, sia Unipol Assicurazioni che Aurora Assicurazioni collocano direttamente prodotti vita tramite reti di sportelli bancari (rispettivamente Unipol Banca e Reti Bancarie, ora BPI).

Per quanto riguarda le **compagnie specializzate** danni, Unisalute opera nel comparto malattia e assistenza attraverso la vendita diretta di polizze collettive ad aziende, associazioni ed enti vari, gestite con la tecnica del “*managed care*”. La Società, per la vendita di polizze individuali, si avvale sia del canale agenziale (84 agenzie, di cui 82 Unipol con mandato Unisalute, contro le 73, di cui 71 Unipol al 31/12/2005), sia dei canali *internet* e *telemarketing*. Inoltre i prodotti Unisalute vengono proposti attraverso gli sportelli di Unipol Banca e di altri 4 istituti di credito.

Nel comparto auto, Linear opera attraverso il canale telefonico (*call center*) e tramite *internet*.

La compagnia Navale opera tramite 196 agenzie plurimandatari e 224 brokers.

Passando al comparto delle società di **bancassicurazione**, Quadrifoglio si avvale della rete costituita da 293 sportelli della Banca Agricola Mantovana (Gruppo MPS), mentre BNL Vita commercializza i propri prodotti tramite circa 700 sportelli del Gruppo BNL.

Per quanto concerne il **comparto bancario**, Unipol Banca al 30 settembre 2006 contava 257 punti vendita dei quali 138 integrati con agenzie assicurative, 40 negozi finanziari e 425 promotori finanziari. La Società si avvale anche di canali di vendita diretta (banca telematica) e delle principali agenzie di Unipol (alle quali si stanno affiancando progressivamente le agenzie Aurora), che distribuiscono prodotti bancari standardizzati.

Unipol Merchant – Banca per le Imprese, società controllata da Unipol Banca, è la banca specializzata nel segmento *corporate* del Gruppo Bancario Unipol Banca per il medio termine, oltre ad essere attiva nel settore del *merchant banking* e *investment banking*. Il principale canale di vendita dei prodotti/servizi di Unipol Merchant è rappresentato dalla rete di filiali di Unipol Banca.

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Investimenti e disponibilità

Date le attese di rialzo dei tassi, poi verificatesi e la cui punta massima si è registrata a fine giugno, in parte corretta a fine settembre, le politiche di gestione sono state caratterizzate da una consistente allocazione di investimenti a basso rischio (il peso medio nel terzo trimestre 2006 dei titoli di Stato a tasso variabile e della liquidità è stato pari a 37,2%).

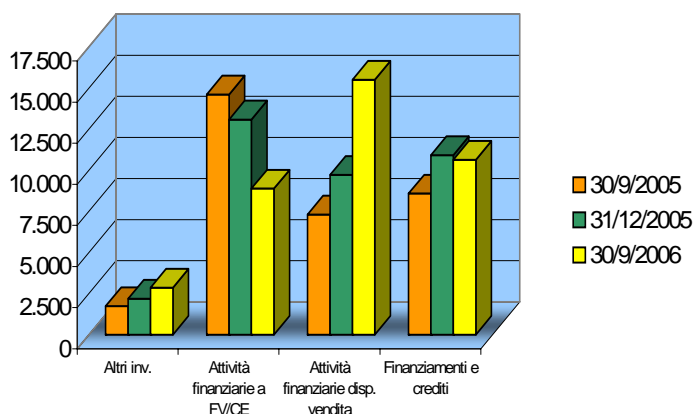
Per il portafoglio obbligazionario, visto il rialzo dei tassi, si sono ridotte, rispetto al 2005, sia le attività di vendita di opzioni che le attività di trading. Il peso medio del portafoglio obbligazionario è stato pari al 66,4% con una redditività netta del 3,5%.

Anche se con una minore rilevanza, è proseguita l'attività di investimenti nel comparto azionario, il cui peso medio al 30/09/06 è stato del 4,5%, contro il 5,5% del 31/12/05. Gli asset azionari hanno conseguito una redditività lorda del 9,6%, (nel 2005 era stata pari al 15,1%), che scende all'8,1% al netto delle svalutazioni (14,5% per l'anno 2005). Tale redditività netta è sostanzialmente in linea con gli indici di riferimento, in particolare con l'Eurostoxx 50. Gli investimenti in azioni di trading hanno sempre privilegiato la scelta di azioni ad alta redditività ed alta liquidità, con costante monitoraggio dei rischi assunti. Le azioni appartengono in prevalenza all'Eurostoxx 50 e in via residuale agli indici azionari più rappresentativi in Europa. Gli investimenti azionari in mercati diversi da quelli europei sono stati effettuati tramite fondi ETF. Infine si rileva che nel mese di settembre è stata acquistata una copertura del rischio sull'azionario, contro eventuali ribassi degli indici di riferimento, su quasi la metà del portafoglio.

Al 30 settembre 2006 la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide del Gruppo ha raggiunto complessivamente 37.895 milioni di euro, con un incremento di 1.970 milioni di euro rispetto al 31/12/2005 (+5,5%).

Investimenti

(in milioni di euro)



Gli investimenti del Gruppo suddivisi per tipo di impiego ed i confronti rispetto al 31 dicembre 2005, sono esposti nella seguente tabella:

INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'*(importi in milioni di euro)*

	30/9/06	comp.	31/12/05	comp.	var. %
	(a)	%	(b)	%	(a/b)
Immobili	346	0,9	352	1,0	-1,7
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	26	0,1	28	0,1	-8,5
Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.049	2,8	949	2,6	10,5
Finanziamenti e crediti	10.641	28,1	10.926	30,4	-2,6
-Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	6.496		5.486		18,4
-Finanziamenti e crediti interbancari	2.625		2.027		29,5
-Depositi presso imprese cedenti	26		27		-2,9
-Altri finanziamenti e crediti	1.494		3.386		-55,9
Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.506	40,9	9.723	27,1	59,5
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	8.886	23,4	13.085	36,4	-32,1
- di cui possedute per essere negoziate	4.620		8.888		-48,0
- di cui designate a fair value rilevato a conto economico	4.266		4.197		1,6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.441	3,8	861	2,4	67,4
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	37.895	100,0	35.925	100,0	5,5

Investimenti immobiliari

Gli investimenti in terreni e fabbricati al 30 settembre 2006 ammontano a 346 milioni di euro, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2005 di 6 milioni di euro (-1,7%), riconducibile essenzialmente ad un contratto preliminare di vendita relativo all'immobile di Maratea (PZ), il cui rogito di vendita è previsto entro la fine dell'anno 2006, che ha portato a riclassificare 5 milioni di euro tra le Attività in dismissione possedute per la vendita.

Includendo gli immobili uso proprio, il patrimonio immobiliare del Gruppo ammonta a euro 675 milioni. Al 31/12/2005 il patrimonio immobiliare ammontava a euro 669 milioni, di cui investimenti immobiliari per euro 352 milioni ed euro 317 di immobili uso proprio.

Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture

Al 30 settembre 2006 gli investimenti in imprese controllate, collegate e *joint venture* ammontano complessivamente a 26 milioni di euro, quasi esclusivamente relativi ad imprese collegate (euro 28 milioni al 31/12/2005).

Investimenti posseduti sino alla scadenza

Gli investimenti posseduti sino a scadenza ammontano al 30/9/2006 a euro 1.049 milioni (+10,5% rispetto al 31/12/2005). Sono stati classificati in questa categoria obbligazioni a tasso fisso acquistate a fronte dell'emissione di tariffe speciali vita.

Finanziamenti e crediti

I Finanziamenti e crediti ammontano al 30/9/2006 a euro 10.641 milioni, contro euro 10.926 milioni al 31/12/2005 (-2,6%).

Tale voce è alimentata prevalentemente dal comparto bancario con euro 2.625 milioni di crediti verso banche (+29,5% rispetto al 31/12/2005) ed euro 6.496 milioni di crediti verso la clientela (+18,4% rispetto al 31/12/2005).

La voce Altri finanziamenti e crediti passa da euro 3.386 milioni al 31/12/2005 a euro 1.494 milioni al 30/9/2006, con un decremento netto di euro 1.892 milioni riconducibile per euro 2.970 milioni alla chiusura del deposito vincolato a garanzia dell'Offerta Pubblica di Acquisto sulle azioni ordinarie BNL.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le Attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano al 30/9/2006 a euro 15.506 milioni (+59,5% rispetto al 31/12/2005), incremento riconducibile prevalentemente alla modificata politica di classificazione dei titoli.

Sono classificate in questa categoria obbligazioni a tasso fisso e variabile, titoli azionari e le partecipazioni strategiche del Gruppo, tra cui Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare Italiana e Hopa.

Si segnala la cessione ad Abn Amro NV della partecipazione in Banca Antonveneta per un controvalore di euro 288 milioni e, come già ricordato, in data 3 aprile 2006, la cessione a Bnp Paribas della partecipazione del 14,89% in banca BNL detenuta da Unipol Assicurazioni e Aurora Assicurazioni, per un controvalore complessivo di euro 1.322 milioni.

Attività finanziarie a *fair value* rilevato a conto economico

Le attività finanziarie di questa categoria si dividono in attività possedute per essere negoziate e attività designate per essere valutate a *fair value* rilevato a conto economico.

Al 30 settembre 2006 ammontano a euro 8.886 milioni (-32,1% rispetto al 31/12/2005), decremento riconducibile alla modificata politica di classificazione dei titoli.

La voce è composta da euro 4.620 milioni di attività di trading (-48%) ed euro 4.266 milioni di attività designate a *fair value*, il cui rischio di investimento è sopportato dagli assicurati (+1,6%).

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti ammontano ad euro 1.441 milioni (euro 861 milioni al 31/12/2005, +67,4%). L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto, tra l'altro, al minore ricorso alla banca del Gruppo per operazioni di denaro caldo.

Proventi patrimoniali e finanziari netti

Al 30 settembre 2006 i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria ammontano a 930 milioni di euro (euro 836 milioni al 30/9/2005, +11,2%).

Si segnalano in particolare tra i proventi da Attività finanziarie disponibili per la vendita euro 22 milioni di plusvalenze derivanti dalla fusione di Reti Bancarie con Banca Popolare Italiana, oltre ad euro 139 milioni di plusvalenze realizzate dalle cessioni delle azioni Antonveneta ad Abn Amro (euro 59 milioni) e delle azioni BNL ordinarie da parte di Unipol Assicurazioni e Aurora Assicurazioni a Bnp Paribas (euro 80 milioni).

Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari netti è esposto nella sottostante tabella:

PROVENTI NETTI					
<i>(importi in milioni di euro)</i>					
	30/9/06	comp.	30/9/05	comp.	var.
		%		%	%
Investimenti immobiliari	16	1,5	107	10,8	-84,8
Proventi da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1	0,1	8	0,8	-82,7
Proventi netti da investimenti posseduti sino a scadenza	36	3,4	28	17,4	29,5
Proventi netti da finanziamenti e crediti	290	27,1	172	21,0	68,8
Proventi netti da attività finanziarie disponibili per la vendita	470	44,0	208	21,0	125,9
Proventi netti da attività finanziarie a <i>fair value</i>	236	22,1	445	44,9	-46,9
Risultato delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	19	1,8	22	2,2	-12,8
Totale proventi netti da attività finanziarie e disponibilità	1.070	100,0	990	100,0	8,1
Proventi/oneri netti da passività finanziarie a <i>fair value</i>	(7)		(60)		-87,7
Proventi/oneri netti da altre passività finanziarie	(133)		(94)		41,1
Totale proventi/oneri netti da passività finanziarie	(140)		(154)		-9,0
Totale proventi/oneri netti da attività e passività finanziarie	930		836		11,2

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, comprensivo del risultato di periodo, ammonta al 30/9/2006 a 5.456 milioni di euro (euro 5.552 milioni al 31/12/2005). Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a 513 milioni di euro (euro 491 milioni al 31/12/2005).

La variazione in diminuzione del Patrimonio di Gruppo è dovuta prevalentemente alla variazione nella riserva per Utili e perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita, che passa da euro 81 milioni al 31/12/2005 a euro 29 milioni al 30/9/2006, ed alla variazione in diminuzione delle Riserve di capitale in seguito alla distribuzione da parte della Capogruppo Unipol Assicurazioni di euro 94 milioni di dividendo straordinario prelevato dalla Riserva sovrapprezzo azioni.

Il capitale sociale della Capogruppo risulta al 30/9/2006 di euro 2.360.144.410, costituito da n. 1.460.524.546 azioni ordinarie e n. 899.619.864 azioni privilegiate.

RISERVE TECNICHE E PASSIVITA' FINANZIARIE

RISERVE TECNICHE E PASSIVITA' FINANZIARIE			
<i>(Importi in milioni di euro)</i>			
	30/9/06	31/12/05	<i>var. %</i>
Riserve tecniche Danni	7.293	7.147	2,0
Riserve tecniche Vita	16.880	15.103	11,8
TOTALE RISERVE TECNICHE	24.173	22.249	8,6
Passività finanziarie a <i>fair value</i>	3.348	3.723	-10,1
- Contratti di investimento compagnie di assicurazione	3.145	3.632	-13,4
- Altro	203	91	124,3
Altre passività finanziarie	7.170	6.713	6,8
- Contratti di investimento compagnie di assicurazione	420	615	-31,7
- Passività subordinate	776	648	19,8
- Debiti verso la clientela bancaria	5.222	4.552	14,7
- Debiti interbancari	75	163	-54,2
- Altro	677	735	-7,9
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	10.518	10.436	0,8

Al 30 settembre 2006 le riserve tecniche ammontano a euro 24.173 milioni, con un incremento dell'8,6% rispetto al 31/12/2005, e sono composte da euro 7.293 milioni di riserve tecniche danni (euro 7.147 milioni al 31/12/2005, +2%) ed euro 16.880 milioni di riserve tecniche vita (euro 15.103 milioni al 31/12/2005, +11,8%).

Le Passività finanziarie complessive ammontano a euro 10.518 milioni (+0,8% rispetto al 31/12/2005), di cui euro 3.565 milioni di passività finanziarie relative a contratti di investimento emessi dalle compagnie assicurative (euro 4.247 milioni al 31/12/2005).

Le Passività finanziarie valutate a *fair value* a conto economico ammontano a euro 3.348 milioni (-10,1%) e sono prevalentemente costituite da contratti di investimento emessi da compagnie di assicurazione il cui rischio di investimento è sopportato dagli assicurati (euro 3.145 milioni).

Le Altre passività finanziarie ammontano a euro 7.170 milioni (+6,8%), e sono composte da debiti verso la clientela bancaria per euro 5.222 milioni (+14,7%), contratti di investimento emessi da compagnie di assicurazione per euro 420 milioni (-31,7%), prestiti subordinati per euro 776 milioni (+19,8%) e altre passività per euro 752 milioni (-16,3%).

RISULTATO NETTO DI GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2006

Il risultato netto di Gruppo ammonta a euro 284 milioni ed è composto come segue:

RISULTATO NETTO DI GRUPPO <i>(importi in milioni di euro)</i>			
	30/9/06	30/9/05	Var. %
Totale risultati di periodo Capogruppo e altre società consolidate	471	487	-3,4%
Rettifiche di consolidamento	(123)	(175)	-29,6%
Risultato consolidato	347	312	11,2%
Quote di terzi	(64)	(30)	111,4%
Risultato netto Gruppo Unipol	284	282	0,6%

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO PIU' RECENTE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO

- In data 10 ottobre 2006 le azioni Unipol Ordinarie sono state inserite nell'indice S&P/MIB.
- In data 23 ottobre Moody's Investor Services ha rivisto al rialzo l'outlook su Unipol Assicurazioni, da stabile a positivo. Tale decisione, come si legge nella nota diffusa da Moody's "riflette l'oggettiva riduzione delle principali incertezze che hanno gravato su Unipol nei mesi recenti, insieme ad un miglioramento sostanziale dei fondamentali di Unipol". Il rating sulla solidità finanziaria assicurativa è pari ad A2.
- In data 10 novembre 2006 Standard & Poor's ha confermato il rating A-. L'outlook è stabile.

A fronte degli andamenti sinora registrati e della prevedibile evoluzione della gestione, il risultato economico dell'esercizio in corso si prospetta positivo.

Bologna, 13 novembre 2006

Il Consiglio di Amministrazione

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>Milioni di euro</i>		30-09-2006	31-12-2005	30-09-2005
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	1.339	1.443	1.622
1.1	Avviamento	1.307	1.411	1.588
1.2	Altre attività immateriali	31	32	34
2	ATTIVITÀ MATERIALI	383	371	361
2.1	Immobili	324	317	314
2.2	Altre attività materiali	58	54	47
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	710	678	676
4	INVESTIMENTI	36.454	35.064	31.871
4.1	Investimenti immobiliari	346	352	352
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	26	28	39
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	1.049	949	968
4.4	Finanziamenti e crediti	10.641	10.926	8.586
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.506	9.723	7.313
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	8.886	13.085	14.612
5	CREDITI DIVERSI	933	1.143	929
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	556	786	565
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	113	112	159
5.3	Altri crediti	264	245	206
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	677	535	907
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	5	0	0
6.2	Costi di acquisizione differiti	70	69	71
6.3	Attività fiscali differite	298	176	173
6.4	Attività fiscali correnti	34	48	26
6.5	Altre attività	269	241	637
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	1.441	861	375
	TOTALE ATTIVITÀ	41.936	40.096	36.742
1	PATRIMONIO NETTO	5.968	6.043	4.097
1.1	di pertinenza del gruppo	5.456	5.552	3.855
1.1.1	Capitale	2.360	2.360	966
1.1.2	Altri strumenti patrimoniali	0	0	0
1.1.3	Riserve di capitale	2.297	2.391	1.226
1.1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	453	432	1.283
1.1.5	(Azioni proprie)	0	0	0
1.1.6	Riserva per differenze di cambio nette	0	0	0
1.1.7	Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	29	81	79
1.1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	33	33	21
1.1.9	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza del gruppo	284	254	282
1.2	di pertinenza di terzi	513	491	242
1.2.1	Capitale e riserve di terzi	471	462	209
1.2.2	Utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	-22	1	3
1.2.3	Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	64	28	30
2	ACCANTONAMENTI	37	38	34
3	RISERVE TECNICHE	24.173	22.249	21.195
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	10.518	10.436	10.107
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	3.348	3.723	3.744
4.2	Altre passività finanziarie	7.170	6.713	6.363
5	DEBITI	342	411	321
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	40	68	67
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	45	58	35
5.3	Altri debiti	257	285	219
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	898	918	988
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	0	0	0
6.2	Passività fiscali differite	248	223	262
6.3	Passività fiscali correnti	126	75	171
6.4	Altre passività	524	620	554
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	41.936	40.096	36.742

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>Milioni di euro</i>		30-09-2006	30-09-2005	31-12-2005	3° trim. 2006
1.1	Premi netti	6.214	5.685	7.899	1.762
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>	6.442	5.898	8.233	1.838
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	-228	-213	-334	-76
1.2	Commissioni attive	81	92	121	21
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	229	385	482	146
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	1	8	45	-1
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	904	619	752	315
1.5.1	<i>Interessi attivi</i>	629	340	474	233
1.5.2	<i>Altri proventi</i>	44	48	36	13
1.5.3	<i>Utili realizzati</i>	229	230	240	68
1.5.4	<i>Utili da valutazione</i>	1	2	2	1
1.6	Altri ricavi	61	22	94	2
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	7.490	6.812	9.393	2.244
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	5.802	5.248	7.207	1.721
2.1.2	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	5.969	5.360	7.424	1.770
2.1.3	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	-167	-112	-217	-49
2.2	Commissioni passive	26	32	43	8
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0	0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	204	176	321	63
2.4.1	<i>Interessi passivi</i>	133	98	131	38
2.4.2	<i>Altri oneri</i>	9	21	18	2
2.4.3	<i>Perdite realizzate</i>	40	38	42	17
2.4.4	<i>Perdite da valutazione</i>	22	20	131	6
2.5	Spese di gestione	827	811	1.118	249
2.5.1	<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	520	519	732	152
2.5.2	<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	18	17	22	5
2.5.3	<i>Altre spese di amministrazione</i>	289	275	364	92
2.6	Altri costi	107	50	222	9
2	TOTALE COSTI E ONERI	6.966	6.318	8.911	2.049
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	524	494	482	195
3	Imposte	177	182	199	77
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	347	312	283	117
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE				
	UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	347	312	283	117
	di cui di pertinenza del gruppo	284	282	254	86
	di cui di pertinenza di terzi	64	30	28	31

Area di consolidamento

Denominazione	Stato	Sede	Metodo (1)	Attività (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	% di consolidamento	Capitale Sociale (euro)
Compagnia Assicuratrice Unipol Spa	Italia	Bologna	G	1						2.360.144.410
Aurora Assicurazioni Spa	Italia	Milano	G	1	66,66		66,66		100,00	248.346.782
Compagnia Assicuratrice Linear Spa	Italia	Bologna	G	1	80,00	20,00 Aurora Assicurazioni Spa	93,33		100,00	19.300.000
Navale Vita Spa	Italia	Roma	G	1		100,00 Navale Assicurazioni Spa	99,80		100,00	5.180.108
Navale Assicurazioni Spa	Italia	Milano	G	1	99,80		99,80		100,00	96.250.000
Unisalute Spa	Italia	Bologna	G	1	92,44	6,04 Aurora Assicurazioni Spa	96,47		100,00	17.500.000
Unipol Banca Spa	Italia	Bologna	G	7	69,54	14,99 Aurora Assicurazioni Spa	79,53		100,00	703.500.000
Unipol Merchant - Banca per le Imprese Spa	Italia	Bologna	G	7		86,15 Unipol Banca Spa	68,52		100,00	105.468.007
Unipol Fondi Ltd	Irlanda	Dublino	G	11		100,00 Unipol Banca Spa	79,53		100,00	125.001
Unipol SGR Spa	Italia	Bologna	G	8		100,00 Unipol Banca Spa	79,53		100,00	5.000.000
Nettuno Fiduciaria Srl	Italia	Bologna	G	11		100,00 Unipol Banca Spa	79,53		100,00	250.000
Grecale Srl	Italia	Bologna	G	11		60,00 Unipol Banca Spa 40,00 Unipol Merchant Spa	75,13		100,00	10.000
Midi Srl	Italia	Bologna	G	10	100,00		100,00		100,00	72.000.000
Unifimm Srl	Italia	Bologna	G	10	100,00		100,00		100,00	43.350.000
Dimensione e Sviluppo Immobiliare Spa	Italia	Bologna	G	11		61,00 Smallpart Spa 39,00 Unipol Merchant Spa	87,72		100,00	5.200.000
Smallpart Spa	Italia	Bologna	G	9	100,00		100,00		100,00	32.000.000
SRS Spa	Italia	Bologna	G	9	75,21	24,79 Aurora Assicurazioni Spa	91,74		100,00	13.898.582
Quadrifoglio Vita Spa	Italia	Bologna	P	1	50,00		50,00		50,00	31.500.000
BNL Vita Spa	Italia	Milano	P	1	50,00		50,00		50,00	160.000.000

(1) Metodo di consolidamento: Integrazione globale =G, Integrazione Proporzionale=P, Integrazione globale per Direzione unitaria=U

(2) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta

Dettaglio delle partecipazioni non consolidate

Denominazione	Stato	Sede	Attività (1)	Tipo (2)	% Partecipazione diretta	% Partecipazione indiretta	% Interessenza totale (3)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (4)	Capitale Sociale (euro)
Unieuropa Srl	Italia	Bologna	11	a		98,00 Smallpart	98,00		510.000
Unisalute Servizi Srl	Italia	Bologna	11	a		100,00 Unisalute	96,47		52.000
BNL Servizi Assicurativi Srl	Italia	Milano	11	a		100,00 Bnl Vita	50,00		10.400
Hotel Villaggio Città del Mare Spa	Italia	Terrasini (Pa)	11	b	49,00		49,00		7.000.000
A.P.A. Spa	Italia	Parma	11	b		46,50 Smallpart	46,50		1.000.000
Assicoop Ferrara Spa	Italia	Ferrara	11	b		47,40 Smallpart	47,40		270.300
Assicoop Firenze Spa	Italia	Firenze	11	b		44,00 Smallpart	44,00		1.000.000
Assicoop Imola Spa	Italia	Imola (Bo)	11	b		47,33 Smallpart	47,33		1.000.000
Assicoop Modena Spa	Italia	Modena	11	b		43,32 Smallpart	43,32		2.256.800
Assicoop Ravenna Spa	Italia	Ravenna	11	b		49,00 Smallpart	49,00		3.640.000
Assicoop Romagna Spa	Italia	Forlì	11	b		48,00 Smallpart	48,00		774.700
Assicoop Sicura Spa	Italia	Bologna	11	b		40,00 Smallpart	40,00		202.800
Assicoop Siena Spa	Italia	Siena	11	b		49,00 Smallpart	49,00		510.000
Assicura Spa	Italia	Reggio Emilia	11	b		35,00 Smallpart	35,00		1.040.000
ZIS Fiera 2 - Consorzio	Italia	Bologna	11	b		31,72 Midi	31,72		789.185
Nuovi Investimenti Spa	Italia	Bologna	9	b		39,00 Smallpart 10,00 Unipol Merchant	45,85		9.400.000
Euresa Holding SA	Lussemburgo		4	b	24,05		24,05		10.000.000
Pegaso Finanziaria Spa	Italia	Bologna	9	b		45,00 Smallpart	45,00		7.000.000
SCS Azioninnova Spa	Italia	Bologna	11	b		40,00 Unipol Merchant	27,41		2.501.250
Promorest Srl	Italia	Castenaso (Bo)	11	b		45,00 Unipol Merchant	30,83		100.000

(1) 1=ass italiane; 2=ass EU; 3=ass stato terzo; 4=holding assicurative; 5=riass UE; 6=riass stato terzo; 7=banche; 8=SGR; 9=holding diverse; 10=immobiliari 11=altro

(2) a=controllate (IAS27) ; b=collegate (IAS28); c=joint venture (IAS 31); indicare con un asterisco (*) le società classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5 e riportare la legenda in calce al prospetto

(3) è il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che, collocate lungo la catena partecipativa, siano eventualmente interposte tra l'impresa che redige il bilancio consolidato e la società in oggetto. Qualora quest'ultima sia partecipata direttamente da più società controllate è necessario sommare i singoli prodotti

(4) disponibilità percentuale complessiva dei voti nell'assemblea ordinaria se diversa dalla quota di partecipazione diretta o indiretta